

Appello al voto per il 17 aprile

scritto da Redazione

Una spiaggia in città per rispondere con ironia all'arroganza del governo

“Se il mare è stato svenduto ai petrolieri, non ci resta che portare la spiaggia in città”, con questo motto oggi oltre 100 volontari del **Coordinamento Fiorentino Vota SI per fermare le trivelle** hanno inscenato il 2 aprile un insolito flash mob in Piazza Pitti a Firenze.

Tutti in costume e con al seguito sdraio, ombrelloni e persino un canotto, i manifestanti hanno riempito di colore una delle piazze più belle d'Italia tra gli occhi stupiti dei turisti. Due ragazze hanno pure inscenato una performance artistica completamente ricoperte di petrolio.

☒ “Dopo il recente scandalo che ha portato alle dimissioni la Ministra Guidi è caduto il velo di ipocrisia che nascondeva i veri interessi di un Governo interessato a favorire la lobby dei petrolieri a danno dei propri cittadini. Adesso è il momento di uscire allo scoperto e dichiarare che la salute e l'ambiente vengono dopo gli interessi personalistici dei membri del Governo Renzi” - Ha dichiarato Marco Catellacci, portavoce del Coordinamento.

Con l'accordo firmato alla COP21 di Parigi da Renzi l'Italia si è impegnata a eliminare completamente i combustibili fossili dalla propria economia, ma mentre Francia, Croazia e Stati Uniti bloccano le trivellazioni, da noi si concede ai petrolieri di mantenere in vita piattaforme vecchie e inquinanti, con un serio danno al nostro ambiente e alla nostra salute.

Il 17 aprile tutti gli italiani sono chiamati a votare per mandare un messaggio a chi ci governa: è ora di finirla di agevolare gli amici petrolieri e ostacolare in tutti i modi le rinnovabili, nel futuro che vogliamo non c'è posto per il petrolio e il suo giro di loschi affari.

☒ ☒

☒

☒